D.D.G. 760

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2, e le successive leggi costituzionali di modifica;

VISTA la Direttiva 96/61/CE del 24.09.1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento così come modificata dalla direttiva 2008/1/CE;

VISTO il D.Lgs. 13.01.2003 n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 18.02.2005 n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto MATTM 29 gennaio 2007 "Emanazione di Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia raffinerie, fabbricazione vetro e prodotti ceramici e gestione dei rifiuti";

VISTO il D.M. 27.09.2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica in sostituzione di quelli contenuti nel D.M. 03.08.2005";

VISTA la nota 30.09.2010 (prot. A.R.T.A. n. 61793 del 05.10.2010) con la quale la Ditta A & G srl ha presentato istanza per il rilascio dell'A.I.A. ai sensi dell'art.29 *ter* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il "Progetto di ampliamento della discarica per rifiuti speciali non pericolosi in C.da Principe sito nel Comune di Camastra", corredata dai seguenti elaborati tecnico-progettuali:

- Domanda di autorizzazione;
- Relazione descrittiva;
- Relazione specialistica sito/specifica;
- Relazione geologica;
- Relazione sui sistemi di gestione dei rifiuti;
- Studio digitale della topografia ante e post Opera (DTM);
- Studio digitale della topografia discarica allestita;
- Studio digitale della topografia discarica chiusa;
- Valutazione di massima sulle strutture e sugli impianti;
- Disciplinare descrittivo degli elementi prestazionale tecnici ed economici;
- Piano di gestione operativa,
- Piano di ripristino ambientale;
- Piano di gestione in fase post-operativa;
- Piano di sorveglianza e controllo;
- Studio preliminare e controllo;
- Tavola riepilogativa con viste 3D;
- Corografia generale;
- Planimetria catastale con individuazione dell'area a disposizione della ditta;
- Rilievo topografico e piano quotato ante opera;
- Planimetria discarica allestita;
- Planimetria di insieme con curve di livello, strade di accesso e individuazione delle aree di servizio all'impianto/lay-out dell'impianto;
- Pianta rete di captazione biogas/planimetria dello stabilimento (atmosfera);
- Pianta sistema di regimazione acque meteoriche/planimetria dello stabilimento (rete idrica);
- Planimetria di ripristino ambientale;
- Tavola dei particolari;

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

(Arch. Gianfranco Cannova)

- Piano quotato allestimento discarica;
- Piano quotato discarica colmata;
- Sezione asse 1,
- Sezione asse 2;
- Relazione tecnica;
- Documentazione prevista per la gestione dei rifiuti;
- Relazione geologica;
- Planimetria impianto con indicazione aree stoccaggio del percolato e logica di gestione;
- Relazione di impatto acustico;
- Schede A-B-C-D-E-F-G-H-I-.

RILEVATO che l'intervento oggetto del presente decreto prevede l'ampliamento della vasca abbancamento rifiuti per una capacità complessiva pari a circa 269.036 m^3,

che per quanto concerne le infrastrutture a supporto della discarica verranno utilizzati g impianti già esistenti nel comprensorio e di proprietà della stessa ditta;

che la discarica in ampliamento sarà ubicata in un lotto di terreno in C/da Principe nel Comur di Camastra (AG) distinto in catasto con le particelle n° 90 - 149 - 150 del Foglio di Mappa 14;

TENUTO CONTO che il progetto di che trattasi rientra tra le attività industriali di cui al punto 5 dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

che la ditta ha ottemperato alle misure di pubblicità minime previste dalla normativa riferimento, tramite pubblicazione sul quotidiano di Sicilia del 30.07.2011 e che nei termi stabiliti non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

che sono state effettuate le conferenze dei servizi, ai sensi della L. n° 241/90 e s.m.i., in da 12.11.2009, 15.09.2011 e 13.10.2011, i cui verbali vengono allegati al presente decreto formarne parte integrante;

PRESO ATTO che sono stati acquisiti, nel corso dell'iter istruttorio, le determinazioni rese dal amministrazioni interessate di seguito riportate, che vengono allegati al presente decreto formarne parte integrante:

- il Comune di Camastra rassegnando parere favorevole in conferenza di servizi d 15.09.2011 sul progetto in argomento;
- la Provincia Regionale di Agrigento con nota prot. n. 40076 (prot. A.R.T.A n. 75226 d 05.12.2011) rassegnando parere favorevole sul progetto in argomento;
- l'ARPA Regionale di Palermo con nota prot. n. 0005093 del 27.01.2012 (prot. A.R.T. n. 5893 del 30.01.2012) sul progetto in argomento;
- il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti rassegnando parere favorevole ir conferenza di servizi del 13.10.2011 sul progetto in argomento;
- il Servizio 2 di questo Assessorato con nota prot. n.54823 del 03.10.2012 rassegnand parere favorevole sul progetto in argomento;
- il Servizio 1 – U.O. Opere connesse alle attività estrattive di questo Assessorato con not prot. n. 49525 del 05.09.2012 rassegnando parere favorevole con prescrizioni sul progetto argomento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 29 *bis*) comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per le discariche rifiuti si considerano applicate le migliori tecniche disponibili (BAT) se sono soddisfatti requisiti tecnici di cui al D.Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii.;

ACQUISTA la nota della Prefettura di Agrigento prot. A.R.T.A. n. 48825 del 30.08.2012), con la quale stata fornita l'informativa antimafia ex art. 10 del D.P.R. 252/98 e che essendo trascorsi giorni dalla ricezione della richiesta, si può rilasciare il presente decreto in favore dei sogge richiedenti, a condizione risolutiva, nel caso tali informazioni dovessero contenere valutazio positive;

RITENUTO inoltre, che i criteri costruttivi e gestionali previsti per la discarica in argomento, una vol adeguati ed integrati secondo le prescrizioni di seguito elencate, siano idonei a consentire svolgimento della proposta operazione di smaltimento di rifiuti non pericolosi garantendo tutela dell'ambiente e la salute degli addetti. Il progetto rispetta infatti i criteri di localizzazion i criteri costruttivi, le modalità di gestione in fase operativa e post-operativa, le modalità ripristino ambientale e di sorveglianza e controllo di cui al D.Lgs. 36/2003 e le prescrizioni cui al Decreto MATTM 29 gennaio 2007 "Emanazione di Linee Guida per l'individuazione l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia raffinerie, fabbricazione vetro prodotti ceramici e gestione dei rifiuti";

che l'approvazione del progetto definitivo in esame costituisce, ai sensi dell'art. 208 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Camastra (AG);

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DECRETA

art.1) Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto;

art.2) Si esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo, ai sensi e per gli effetti della parte seconda del D.Lgs 152/06, e del D.Lgs. 4/2008, per il progetto di ampliamento della discarica per rifiuti speciali non pericolosi sita in C/da Principe nel comune di Camastra (AG);

art.3) Si rilascia l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29 *sexies*) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il "Progetto per l' ampliamento della discarica per rifiuti speciali non pericolosi sito nel Comune di Camastra" in C/da Principe, Gestore IPPC Ditta A & G srl con sede amministrativa in Strada Provinciale, n. 5 in Camastra (AG), per una volumetria complessiva pari a 269.036 mc.. La ditta definirà con il progetto esecutivo di cui al successivo art. 17 la superiore limitazione fisica della discarica, adeguandone al contempo gli elaborati costituenti il progetto stesso.

art.4) L'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al presente decreto sostituisce le seguenti autorizzazioni:

1. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
2. Autorizzazione allo scarico di cui alla parte terza, sezione II, titolo III, capo III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
3. Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

art.5) Nel complesso IPPC *de quo* potranno essere svolte le seguenti operazioni di gestione dei rifiuti:

1. Operazione di smaltimento D1 dell'Allegato B alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per una capacità complessiva di 269.036 m^3 al lordo delle coperture provvisorie e giornaliere;

art.6) Le tipologie di rifiuti (codici CER) che possono essere accettate nel complesso IPPC in oggetto sono allegati al presente decreto;

Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento la ditta dovrà conformarsi, con riferimento alle specifiche tecniche relative alla qualità dell'aria ed alle emissioni in atmosfera, ai pareri sopra riportati da parte degli Enti preposti.

Il Gestore, per quanto riguarda lo scarico delle acque piovane, acque bianche, acque nere, è obbligato a rispettare i limiti per lo scarico di cui alla tabella 3 dell'All.5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (scarico in acque superficiali);

art.7) Il presente decreto è subordinato al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni impartite dalle amministrazioni competenti in sede di conferenza dei servizi ed indicate nei pareri sopra riportati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto, nonché al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni di cui al presente decreto. In particolare, dalla data di notifica del presente provvedimento, dovranno essere osservate le prescrizioni relative all'applicazione delle migliori tecniche disponibili impartite dalle amministrazioni competenti a rilasciare parere in sede di conferenza dei servizi;

art.8) Il Gestore dell'impianto è tenuto a provvedere ai seguenti adempimenti:

1. Comunicazione al Servizio 1 di questo Dipartimento, A.R.P.A. Sicilia, Provincia Regionale di Agrigento, A.S.P. di Agrigento e Comune di Camastra delle date di inizio e di fine dei lavori di realizzazione delle opere previste in progetto;
2. Comunicazione alle suddette amministrazioni della data di inizio dei conferimenti;
3. Comunicazione con congruo anticipo alle preposte Autorità di vigilanza e controllo, rappresentate da A.R.P.A. Sicilia - Dipartimento Provinciale di Agrigento e dalla Provincia Regionale di Agrigento , delle date in cui si intendono effettuare gli autocontrolli sull'impianto in oggetto così come prescritto dalle vigenti normative in materia;
4. Assistenza alle suddette Autorità di vigilanza e controllo per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
5. Il Gestore è in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti, nonché prelievi di materiali vari;

art.9) Prima dell'avvio dei conferimenti, A.R.P.A. Sicilia - Dipartimento Provinciale di Agrigento e Provincia Regionale di Agrigento esamineranno la corretta esecuzione delle opere nonché il rispetto delle condizioni e prescrizioni autorizzative;

art.10) Il presente provvedimento sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29 *octies*) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui al presente decreto si applicherà quanto previsto dalla vigente normativa,

art.11) Ai sensi dell'art.29 *decies*) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora si accertino violazioni delle prescrizioni impartite o modifiche progettuali tali da incidere sugli esiti e sulle risultanze finali della fase di valutazione, questo Assessorato, previa eventuale sospensione dei lavori, imporrà al gestore l'adeguamento dell'opera o intervento stabilendone i termini e le modalità. Qualora il gestore non adempia a quanto imposto, l'autorità competente provvederà d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato;

art. 12) La Ditta proponente è onerata al pagamento delle somme relativa alla tariffa concernenti le attività istruttoria di cui all'art.1, comma 1, lett. A) e B) del D.M. 24/04/2008, previste dal comma 3 bis art.33 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., entro 30gg dalla emissione del presente decreto, le cui somme saranno calcolate secondo le modalità di cui alla L.R. 26/2012 pubblicata nella GURS n. 19 del 11.05.2012.

art. 13) Ai fini della determinazione della tariffa annua relativa all'attività di controllo di cui all'art.1, comma 1, lett. E) e F), la ditta è onerata al pagamento delle somme relative calcolate ai sensi dell'art. 3 del D.M. 24.04.2008.

art. 14) Le relative tariffe determinate come sopra saranno versate in conto entrata nel bilancio della Regione Siciliana al capitolo 1806 "*Tariffe dovute per l'istruttoria afferenti i procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)*", i cui originali delle relative quietanze distinte per tipologia dovranno essere inviate a questo Assessorato, al fine di garantire la prosecuzione degli iter istruttori di controllo.

art. 15) Il presente decreto ha validità cinque anni con decorrenza a partire dalla data di emissione del presente provvedimento. Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il Gestore dovrà presentare apposita domanda almeno sei mesi prima della data di scadenza;

art. 16) Il presente decreto costituisce, per la realizzazione e la gestione dell'impianto, variante allo strumento urbanistico del Comune di Camastra ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

art. 17) Il Gestore avrà cura di trasmettere al Servizio 1 DRA di questo Assessorato, copia del progetto esecutivo aggiornato secondo le prescrizioni sopra indicate, affinché possa essere messo a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, nonché i collaudi degli intereventi realizzati, e/o in corso di ultimazione relativi alla messa in sicurezza e ripristino funzionale della discarica;

art. 18) Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla G.U.R.S. e per copia integrale nel sito internet di questo Assessorato con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi ove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati;

art. 19) Alla presente autorizzazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o dalla notifica se anteriore, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della L. 06.12.1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni.

Palermo, 21 DIC. 2012

Il Responsabile del Procedimento A.I.A.
(Arch. Gianfranco Cannova)

Il Dirigente Responsabile del Provvedimento
(Ing. Natale Zuccarello)

Il Dirigente Generale
(Giovanni Arnone)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE (Arch. Gianfranco Cannova)